

Dalla Banca europea per gli investimenti 150 milioni per le PMI tramite il gruppo Veneto Banca

La Banca europea per gli investimenti (BEI) e il gruppo Veneto Banca hanno siglato ieri un finanziamento di 150 milioni di euro rivolto ai progetti delle Piccole e medie imprese italiane. I prestiti saranno erogati, oltre che da Veneto Banca (www.venetobanca.it), anche dalle altre banche del gruppo: la Popolare di Intra, Claris leasing, Banca Apulia e la Cassa di risparmio di Fabriano e Cupramontana.

L'operazione rientra nell'attività di sostegno da parte della BEI alle PMI europee, attività che è stata potenziata negli ultimi due anni come risposta alla crisi internazionale ed è ora finalizzata a sostenere la ripresa, la competitività e l'innovazione degli operatori delle economie locali.

Nel dettaglio, sono finanziabili i progetti delle PMI fino a un importo massimo di 12,5 milioni di euro ciascuno. La selezione e la valutazione dei singoli progetti sarà effettuata dalle aziende di credito del gruppo Veneto Banca, che si impegna anche a mettere a disposizione delle PMI un ammontare di risorse pari a quello della BEI. Per le PMI localizzate nell'area di attività del gruppo Veneto Banca, quindi, il totale delle risorse disponibili grazie all'operazione congiunta con Bei è di 300 milioni di euro.

La Banca Europea per gli Investimenti sostiene gli obiettivi politici e strategici dell'Unione europea, accordando prestiti a lungo termine a favore di progetti economicamente validi. Gli azionisti sono i 27 Stati membri dell'UE: l'Italia è uno dei quattro principali, insieme al Regno Unito, alla Germania e alla Francia (ciascuno detiene una quota del 16,2% del capitale). Il totale dei nuovi finanziamenti nel 2009 è stato di circa 80 miliardi di euro di cui 9,7 verso l'Italia. A fine 2009 il totale di finanziamenti in essere in Italia era di oltre 50 miliardi. Nel corso del 2009 i finanziamenti BEI alle PMI in Italia hanno sostenuto i nuovi investimenti di 12.500 piccole e medie imprese.

Matteo Fornara

Rappresentanza a Milano della Commissione Europea

13 luglio 2010